



**Prosecuzione attività di Supervisione del personale dei servizi sociali – 2024**  
**Indicazioni operative per l'attività di Supervisione**

**1. Obiettivi**

Le attività di Supervisione del personale dei servizi sociali hanno l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e inoltre di prevenire il fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. Si tratta quindi di sviluppare un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e degli operatori sociali, e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana. I percorsi si basano sui principali fattori che incidono sul burn-out, relativi al rapporto con le persone beneficiarie dei servizi e degli interventi sociali (che investono la dimensione personale ed emotiva degli operatori sociali) e alle variabili connesse all'organizzazione e al contesto lavorativo.

Per fenomeno di burn out si intende una forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

Gli obiettivi sono riassumibili come di seguito:

- aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell'organizzazione;
- sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi;
- favorire il benessere e preservare l'equilibrio degli operatori sociali.

**2. Destinatari**

Le attività dovranno prevedere l'attività di supervisione nell'azione svolta dagli operatori sociali in linea con le previsioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale Ministero Lavoro Politiche Sociali (MPLS) n. 450 del 9/12/2021 e strutturati in conformità al modello ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 – “Supervisione del personale dei servizi sociali”.

La supervisione dovrà essere articolata nelle seguenti tipologie di azioni e di attività:

Destinatari	Tipologie di supervisione professionale
Assistenti sociali dei servizi sociali dell'ATS;	Supervisione professionale di gruppo (obbligatoria)
Altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici e altri professionisti presenti nei servizi sociali territoriali che concorrono, insieme all'assistente sociale, alle funzioni di presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale, e attivazione di prestazioni sociali e di interventi di rete) presenti nei servizi sociali territoriali degli ATS.	Supervisione professionale individuale
	Supervisione organizzata di équipe multidisciplinare
	Supervisione mono professionale di gruppo di altri professionisti presenti nel servizio sociale territoriale



8c278b90



La supervisione professionale di gruppo e la supervisione individuale dell'assistente sociale richiederanno che il supervisore sia un assistente sociale, mentre la supervisione di équipe multidisciplinare richiederà che il supervisore sia un assistente sociale, uno psicologo, un educatore professionale o altro, purché sia una figura professionale presente nell'équipe supervisionata.

La supervisione organizzata di équipe multidisciplinare può essere rivolta anche a personale delle aziende Ulss purché tali équipe siano integrate da personale dei servizi sociali comunali a gestione diretta o delegata ovvero che i professionisti coinvolti concorrano, insieme all'assistente sociale dell'ATS, alle funzioni di presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale, e attivazione di prestazioni sociali e di interventi di rete.

La supervisione mono professionale di gruppo di altri professionisti presenti nel servizio sociale territoriale può essere attivata in aggiunta alla supervisione organizzativa di équipe, considerando che il supervisore deve appartenere alla stessa professione del gruppo supervisionato.

È possibile prevedere la partecipazione di personale dipendente, di personale esternalizzato a tempo pieno o parziale, con contratto a tempo determinato o indeterminato, sia online che in presenza.

### 3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese rivolte a:

- rafforzare l'identità personale e individuale;
- elaborare i vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
- ristrutturare gli strumenti relazionali e comunicativi;
- ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
- sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa.

Nello specifico, sono ammissibili:

- i costi del personale interno (ovvero spese per i dipendenti a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale) oppure i costi del personale esterno per lo svolgimento dell'attività di supervisione;
- le spese di viaggio e di soggiorno inerenti all'attività di supervisione, rispettando i limiti massimi previsti nel regolamento dell'Ente capofila che gestisce le attività;
- le attività di coordinamento tecnico-amministrativo inerente all'attività di supervisione (limite 7%);
- gli oneri relativi ad attività promozionali e di comunicazione direttamente connesse alla "Supervisione del personale dei servizi sociali – 2024";

### 4. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili e non sono finanziabili le spese rivolte:

- agli oneri relativi all'acquisto di materiale non attinente alle attività di "Supervisione del personale dei servizi sociali - 2024";
- ai costi generali sostenuti per le strutture (affitto, utenze, pulizie ecc.);



8c278b90



**5. Ripartizione finanziaria**

La destinazione delle risorse (euro 740.000,00) è ripartita per ogni Ambito Territoriale Sociale (ATS) per il tramite dei loro enti capofila, in proporzione al numero totale degli assistenti sociali presenti in ciascun ATS, usando i dati del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) al 31.12.2022.

Il finanziamento si intende destinato all'Ambito Territoriale Sociale per il tramite dei loro enti capofila e sarà gestito tenendo conto dei fabbisogni specifici all'interno di ciascun territorio e delle spese ammissibili.

**6. Modalità di erogazione e rendicontazione delle spese**

Il contributo sarà erogato agli ATS per il tramite del loro Ente capofila in un'unica soluzione nel primo semestre 2024. Le attività di monitoraggio intermedio (rilevazione presenze, incontri, questionari, relazioni finali, eventuali accordi sulla privacy, ecc.), le modalità e il termine per la rendicontazione finale saranno definiti con atto del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale.

Non è previsto co-finanziamento.

Vige il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, il quale prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, ma viene concessa la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengano in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento.



8c278b90

